

Provvedimento n. **1179** Del 09/10/2025

Proponente: **EDILIZIA SCOLASTICA E**

PATRIMONIO

Classificazione: 06-06-03 2025/7

Oggetto:

DETERMINA A CONTRARRE AI SENSI DELL'ART. 192 D.LGS. 267/2000 E SS.MM.II. PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI DI BONIFICA EDILIZIA ATTRAVERSO LA SOSTITUZIONE DI UNA PORZIONE DEI MANTI DI COPERTURA DELLA SEDE DI VIA LUMAGNI, 26/28 DEL POLO TECNICO PROFESSIONALE DI LUGO (RA) - CUI L00356680397202500015 - CUP J44D25000710003 - INV. 0818

IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO EURO 385.877,94

PROCEDURA TELEMATICA APERTA SOTTO SOGLIA COMUNITARIA AI SENSI DELL'ART. 3, CO. 1, LETT. F) DELL'ALLEGATO I.1 AL D.LGS. 31 MARZO 2023 N. 36 E DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. C) E DELL'ART. 71 DEL PREDETTO DECRETO.

APPROVAZIONE DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO GIA APPROVATO CON ATTO DEL PRESIDENTE N. 97 DEL 16/09/2025 A SEGUITO DI MODIFICAZIONI ALL'ART. 2 DELLO STESSO E APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA APERTA PREDETTA.

SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIO

IL DIRIGENTE

VISTA la relazione del Responsabile Unico del Progetto con la quale

Si informa

- che con provvedimento del Dirigente del Settore Edilizia Scolastica e Patrimonio n. 1086 del 12/09/2025 è stato nominato l'Ing. Marco Conti, Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, e s.m.i., nonché Responsabile di procedimento per la fase della programmazione, della progettazione e dell'esecuzione dei lavori di cui sopra, e Responsabile dei lavori ai sensi dell'art. 89 del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e si dà atto che si procederà alla nomina del RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO per la fase dell'affidamento con successivi e separati atti;

- che con Atto del Presidente n. 97 del 16/09/2025 si è disposto:

1 DI APPROVARE ai sensi dell'art. 41 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, modificato dal D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209, il progetto esecutivo dei lavori di bonifica edilizia attraverso la sostituzione di una porzione dei manti di copertura della sede di Via Lumagni, 26/28 del Polo Tecnico Professionale di Lugo (RA) – CUI L00356680397202500015 - CUP J44D25000710003 dell'importo complessivo di euro 500.000,00, determinato secondo il quadro economico di spesa sotto riportato:

	QUADRO ECONOMICO		
		IMPOI	RTO €
	DESCRIZIONE LAVORI E SOMME A DISPOSIZIONE	Parziale	Totale
A	IMPORTO PER L'ESECUZIONE DELLE LAVORAZIONI		
a1	Lavori a misura	345.472,38	
a2	Lavori a corpo	0,00	
a2	Lavori in economia	15.000,00	
	TOTALE a)		360.472,38
В	COSTI PER LA SICUREZZA - per l'attuazione del PSC - non soggetti a ribasso d'asta		
b1	Costi a misura	25.405,56	
b2	Costi a corpo	0,00	
b3	Costi in economia	0,00	
	TOTALE b)		25.405,56
A+B	TOTALE IMPORTO LAVORI		385.877,94
С	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
c1	Lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	0,00	
c2	Rilievi, accertamenti e indagini	0,00	
c3	Allacciamenti a pubblici servizi	0,00	
c4	Imprevisti	5.257,05	
c5	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	2	
c 6	Accantonamento	0,00	
c7	Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, spese relative al fondo per la progettazione e l'innovazione.		
	c7.1 Polizza assicurazione "Progettista" (1,77 ‰ A+B)	0,00	

	c7.2					
	c7.3	Fondo per la progettazione e l'innovazione di cui all'art. 45 del D.lgs. 36/2023 pari al 2% dell'importo posto a base di gara così suddiviso:				
		c7.3.1	80% del fondo per la progettazione e l'innovazione;	6.174,05		
		c7.3.1.	20% del fondo per la progettazione e l'innovazione;	1.543,51		
c8	Spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, di supporto al Responsabile del procedimento e di verifica e validazione					
c9		Eventuali spese per commissioni giudicatrici (oneri previdenziali e IVA compresi) 0,00				
c10	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche					
c11	capito	pese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal apitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo tatico ed altri eventuali collaudi specialistici e precisamente:				
	c11.1		nenti tecnici, prove di laboratorio, oneri a carico del cente per prove di carico in fase di collaudo	0,00		
	c11.2		esterno per collaudo statico in corso d'opera e collaudo amministrativo (contributo previdenziale compreso).	0,00		
c12	IVA ed eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge e precisamente:					
			% (A, B, c4, c7.2) e arrotondamento	88.727,18		
			er istruttoria pratica per pareri autorizzativi	0,00		
	c12.3	Contribu	uto a favore dell'autorità di vigilanza sui contratti pubblici	250,00		
C	ТОТА	LE SOM	IME A DISPOSIZIONE		114.122,06	
	IMPO	 RTO CO	OMPLESSIVO DEL PROGETTO		500.000,00	

OMISSIS;
allegati al presente Atto del Presidente quali parti integranti dello stesso;
2. DI FAR FRONTE alla suddetta spesa di euro 500.000,00 (Inv. 0818) con le disponibilità di cui all'Art. Peg 220010500 del Bilancio 2025-2027, Esercizio 2025, finanziata da avanzo di amministrazione non vincolato;
3;

4. DI DARE ATTO che agli adempimenti inerenti e conseguenti il presente Atto provvede il Dirigente del Settore Edilizia Scolastica e Patrimonio per

e composto dai seguenti elaborati:

quanto di competenza;

- che l'art. 15 (Responsabile unico del Progetto RUP) comma 4 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, stabilisce che:
- 3. Fermo restando l'unicità del RUP, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono individuare modelli organizzativi, i quali prevedano la nomina di un responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e un responsabile di procedimento per la fase di affidamento. Le relative responsabilità sono ripartite in base ai compiti svolti in ciascuna fase, ferme restando le funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento del RUP;
- che l'art. 17 (Fasi delle procedure di affidamento), comma 1, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, stabilisce che:
- 1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.
- che l'art. 14 (Soglie di rilevanza europea e metodi di calcolo dell'importo stimato degli appalti), comma 4 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, stabilisce che:
- 4. Il calcolo dell'importo stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), valutato dalla stazione appaltante. Il calcolo tiene conto dell'importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara. Quando la stazione appaltante prevede premi o pagamenti per i candidati o gli offerenti, ne tiene conto nel calcolo dell'importo stimato dell'appalto.
- che l'art. 50 (Procedure per l'affidamento), comma 1, lett. c) del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, stabilisce che:
- 1. Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:

c) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro;

- che l'art. 71 (Procedura aperta), comma 1 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, stabilisce che:
- 1. Nelle procedure aperte qualsiasi operatore economico interessato può presentare un'offerta in risposta a un avviso di indizione di gara.
- che l'art. 50 (Procedure per l'affidamento) comma 4 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, stabilisce che:
- 4. Per gli affidamenti di cui al comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei relativi appalti sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa oppure al prezzo basso ad eccezione delle ipotesi di cui all'articolo 108, comma 2;
- che l'art. 108 (Criteri di aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi e forniture) comma 1 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, stabilisce che:
- 1. Fatte salve le disposizioni legislative, regolamentari o amministrative relative al prezzo di determinate forniture o alla remunerazione di servizi specifici, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi e forniture e all'affidamento dei concorsi di progettazione e dei concorsi di idee sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo o sulla base dell'elemento prezzo o del costo, seguendo un criterio di comparazione costo/efficacia quale il costo del ciclo di vita, conformemente a quanto previsto dall'allegato II.8, con riguardo al costo del ciclo di vita.

Si riferisce

- che i sensi dell'art. 15, comma 4 del D.lgs. n. 36/2023 si intende nominare un Responsabile del Procedimento per la fase di affidamento nell'ambito dell'intervento avente ad oggetto: "PROCEDURA TELEMATICA APERTA LAVORI DI **BONIFICA** PER **EDILIZIA** ATTRAVERSO SOSTITUZIONE DI UNA PORZIONE DEI MANTI DI COPERTURA DELLA SEDE DI VIA LUMAGNI, 26/28 DEL POLO TECNICO PROFESSIONALE DI LUGO (RA) – CUI L00356680397202500015 - CUP J44D25000710003". Il Responsabile del procedimento per la fase di affidamento assume parte dei compiti specifici del RUP per la fase di affidamento di cui all'Allegato I.2 al Codice, articolo 7 e ulteriori compiti come di seguito elencati:
 - a) effettua la verifica della documentazione amministrativa; esercita in ogni caso funzioni di coordinamento e verifica, finalizzate ad assicurare il corretto svolgimento delle procedure e adotta le decisioni conseguenti alle valutazioni effettuate;
 - effettua le verifiche di equivalenza dei CCNL nel caso in cui il concorrente primo in graduatoria abbia indicato l'applicazione di un CCNL diverso da quello previsto nei documenti di gara;

- c) coadiuva il RUP nell'espletamento del segmento sub-procedimentale della verifica del costo della manodopera e della verifica di congruità complessiva dell'offerta nei casi in cui il RUP stessa debba o ritenga di effettuarla;
- d) sottopone la disposizione di esclusione dalle gare al soggetto che sulla base dell'ordinamento della stazione appaltante ha il potere di manifestare all'esterno la volontà della stessa, salvo non sia a ciò delegato o competente per norma o regolamento;
- e) in caso di procedura che prevede l'affidamento con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, svolge tutte le attività che non implicano l'esercizio di poteri valutativi, che spettano alla commissione giudicatrice;
- f) sottopone il provvedimento finale della procedura di affidamento al soggetto che sulla base dell'ordinamento della stazione appaltante ha il potere di manifestare all'esterno la volontà della stessa, salvo non sia a ciò delegato o competente per norma o regolamento;
- g) esercita tutte le competenze che gli vengono attribuite da specifiche disposizioni del codice e, in ogni caso, svolge tutti i compiti relativi alla fase di affidamento che non siano specificamente attribuiti ad altri organi o soggetti;
- h) verifica il possesso dei requisiti richiesti agli operatori economici anche mediante accesso al servizio ANAC FVOE 2.0,
- i) supervisiona gli uffici del Servizio Amministrativo e Appalti LL.PP relativamente alle attività di predisposizione dei bandi/disciplinari di gara, delle determinazioni a contrarre e di aggiudicazione, dei provvedimenti di esclusione durante la fase di gara, della richiesta dei documenti necessari per la stipula dei contratti e della corrispondenza nella fase precontrattuale che intercorre fra l'aggiudicazione e la stipula dei contratti;
- j) gestisce le attività relative all'accesso agli atti e riservatezza di cui agli articoli 35 e 36 del Codice ed eventuali richieste di accesso documentale e/o civico;
- k) trasmette ad ANAC, tramite la PAD utilizzata per la gestione della procedura di affidamento, le schede (AnacForm) relative alla fase di affidamento;

- che ai sensi dell'art. 14 comma 4 del D.lgs. n. 36/2023 l'importo stimato dell'appalto di lavori avente ad oggetto: PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER LAVORI DI BONIFICA EDILIZIA ATTRAVERSO LA SOSTITUZIONE DI UNA PORZIONE DEI MANTI DI COPERTURA DELLA SEDE DI VIA LUMAGNI, 26/28 DEL POLO TECNICO PROFESSIONALE DI LUGO (RA) CUI L00356680397202500015 CUP J44D25000710003 ammonta ad euro 385.877,94 così come meglio riepilogato:
 - Euro 345.472,38 quali lavori a misura soggetti al ribasso d'asta;
 - Euro 15.000,00 quali lavori in economia non soggetti a ribasso d'asta;
 - Euro 25.405,56 quali costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta
- che l'importo posto a base gara ribassabile ammonta ad euro 345.472,38;
- che ai sensi degli articoli 5 e 6 del Capitolato speciale e dell'art. 120 del D.lgs 36/2023 qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante potrà imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. Il valore globale stimato dell'appalto, comprensivo del quinto d'obbligo, è pari ad € 463.053,53 al netto di Iva così suddiviso:
 - Importo complessivo euro 385.877,94
 - importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento euro 77.175,59;
- che ai sensi di quanto indicato dall'art. 41 comma 14 del D.Lgs 36/2023 e come specificato nell'art 2 del Capitolato speciale d'appalto, l'importo posto a base di gara ribassabile comprende il costo della manodopera che ammonta a euro 68.494,09 pari al 19,826% dell'importo dei lavori soggetti a ribasso d'asta e individuato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 41, comma 13 del Codice.
- che i costi della manodopera non sono ribassabili se non per dimostrate ragioni attinenti ad una più efficiente organizzazione aziendale o a condizioni fiscali e contributive di maggior favore che non comportano penalizzazioni per la manodopera;

- che ai sensi dell'art. 11, comma 2 del D.lgs. 36/2023 il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere: CCNL per i dipendenti del settore Edile Artigiano e delle Piccole e Medie Imprese
- che ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 36/2023, per l'affidamento dell'appalto dei lavori predetti, la Provincia di Ravenna utilizza la piattaforma di approvvigionamento digitale certificata telematica gestita da Intercent ER attraverso il Sistema per gli Acquisti telematici dell'Emilia Romagna (SATER) accessibile all'indirizzo http://intercenter.regione.emilia-romagna.it

Si rappresenta

- la necessità di attivare la procedura sottosoglia comunitaria per l'affidamento del contratto pubblico avente per oggetto "PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER LAVORI DI BONIFICA EDILIZIA ATTRAVERSO LA SOSTITUZIONE DI UNA PORZIONE DEI MANTI DI COPERTURA DELLA SEDE DI VIA LUMAGNI, 26/28 DEL POLO TECNICO PROFESSIONALE DI LUGO (RA) – CUI L00356680397202500015 - CUP J44D25000710003", come dettagliatamente descritto nel Capitolato Speciale d'appalto e con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto con i relativi allegati, approvato con il predetto Atto del Presidente n. 97 del 16/09/2025;

Si fa rilevare

- che nella predisposizione del Capitolato Speciale d'appalto, già approvato con atto del Presidente n. 97 del 16/09/2025 si è incorsi in errore nella redazione dello stesso, in particolare nell'art. 2 "AMMONTARE DELL'APPALTO" è stato indicato un importo di costi della manodopera pari a euro 94.670,63 mentre l'importo corretto è pari a euro 68.494,09;

Si riferisce poi

- che il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto stesso del contratto, nonché le clausole essenziali in base alle quali la Provincia di Ravenna è disponibile a contrattare, sono rinvenibili nel capitolato speciale d'appalto e nello schema di contratto approvati con l'atto predetto;
- che in relazione alla natura ed alla tipologia dei lavori, il Responsabile unico del progetto ha disposto di procedere all'aggiudicazione dell'appalto pubblico avente

ad oggetto: "PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER LAVORI DI BONIFICA EDILIZIA ATTRAVERSO LA SOSTITUZIONE DI UNA PORZIONE DEI MANTI DI COPERTURA DELLA SEDE DI VIA LUMAGNI, 26/28 DEL POLO TECNICO PROFESSIONALE DI LUGO (RA) – CUI L00356680397202500015 - CUP J44D25000710003" con una procedura aperta sotto soglia ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. f) dell'allegato I.1 al D.lgs. 36/2023 e del combinato disposto dell'art. 50, comma 1, lett. c) e dell'art. 71 del predetto decreto, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108 del D.lgs. n. 36/2023, secondo la seguente ripartizione dei punteggi:

- offerta tecnica: 75 punti;
- offerta economica: 25 punti;
- che la procedura di scelta del contraente è stata individuata dal Responsabile Unico del Progetto, nella procedura aperta, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. f) dell'allegato I.1 al D.lgs. 36/2023 e del combinato disposto dell'art. 50, comma 1, lett. c) e dell'art. 71 del predetto decreto, in luogo di procedura negoziata ex art. 50. Comma 1, lett. c) del D.lgs. 36/2023 con consultazione di almeno 5 operatori economici, per i seguenti motivi:
- questa Stazione Appaltante non è dotata di un Elenco degli Operatori economici da cui possono essere tratti i nomi degli operatori da invitare alla procedura negoziata di cui all'art. 50 D.LGS. 36/2023 ed i tempi necessari per la sua costituzione non sono compatibili con i tempi per la pubblicazione dell'appalto e con il rispetto delle tempistiche previste per l'inizio dei lavori;
- la procedura negoziata di cui all'art. 50 D.lgs. 36/2023, si deve svolgere in due distinte fasi procedimentali (indagine di mercato previa pubblicazione di un avviso per selezionare i concorrenti da invitare alla gara e successivo invito alla gara e suo svolgimento), mentre la procedura aperta si svolge in un'unica fase, nella quale è peraltro possibile applicare il principio della cosiddetta inversione procedimentale di cui all'art 107 comma 3 del D.Lgs. 36/2023, e questo la rende preferibile nell'ottica della maggior speditezza e celerità della procedura di affidamento abbinata alla massima salvaguardia del preminente interesse pubblico alla più ampia partecipazione possibile di operatori economici, comportando, altresì, una riduzione degli adempimenti amministrativi sia per gli operatori economici sia per i funzionari della stazione appaltante;

- che ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023 l'appalto, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- che, nel presente appalto non si ravvisa un interesse transfrontaliero certo in relazione al luogo di esecuzione dei lavori ed alle caratteristiche tecniche dell'opera;
- che si provvederà alla pubblicazione a livello nazionale ai sensi dell'art. 85 del D.lgs. 36/2023, all'albo Pretorio di questa Provincia e dei comuni dove si eseguono i lavori;
- che il CIG sarà acquisito così come indicato nella Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale certificata SATER e che verrà tempestivamente comunicato al servizio economico finanziario per gli adempimenti di competenza;
- che il contratto sarà stipulato a misura e in forma pubblica amministrativa in conformità a quanto previsto dall'art. 35 "Modalità di stipulazione dei contratti" del Regolamento della Provincia di Ravenna n. 59 "Regolamento per la disciplina dei contratti e per l'acquisizione di beni, servi e lavori in economia", approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 57 del 25 luglio 2013 e modificato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 9 del maggio 2020;

Tenuto conto:

• di quanto indicato da ANAC già in fase di osservazioni al Codice, ed in specifico del fatto che ANAC al paragrafo 3 del documento "Osservazioni di ANAC in relazione all' Atto del Governo sottoposto a parere parlamentare n. 19" con riferimento all'art 50 ha specificato che "in applicazione del principio di autoorganizzazione amministrativa (esplicitato dall'articolo 7 dello schema di codice), alla stazione appaltante, nell'esercizio della sua discrezionalità, debba essere sempre consentito di ricorrere alle procedure ordinarie anche sotto soglia, qualora le caratteristiche del mercato di riferimento inducano a ritenere preferibile un ampio confronto concorrenziale e che sia, pertanto, opportuno prevedere la

possibilità generalizzata di indire una procedura ordinaria (es. aperta) in luogo della procedura negoziata, qualora tale soluzione appaia la più idonea a soddisfare le esigenze dell'amministrazione";

- della circolare del Ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture del 20 novembre 2023, n. 298, recante "Procedure per l'affidamento ex art. 50 del d.lgs. n. 36/2023
 Chiarimenti interpretativi in merito alla possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale di giovedì 23 novembre, che fa salva la possibilità di ricorrere a procedure ordinarie anche per affidamenti sotto-soglia come disposto dalla Direttiva 2014/24/ UE;
- che risponde ai principi europei di apertura al mercato e libera concorrenza ritenere sempre possibile ricorrere a procedure aperte e ristrette anche per appalti di importo inferiore alla soglie di rilevanza europea (principio espresso dalla Commissione Europea anche in data 24/11/2023 in sede di revisione del PNRR nel parere si legge "il Governo italiano si è impegnato ad approvare, entro la fine dell'anno, una circolare per chiarire che le stazioni appaltanti possono utilizzare procedure aperte e ristrette per gli appalti sotto soglia UE";
- dell'opportunità, evidenziata anche dal RUP, di evitare il doppio passaggio dell'avviso/invito previsto nelle procedure negoziate al fine di accelerare i tempi di procedura;
- dell'opportunità di attivare, per le medesime finalità di celerità, la cosiddetta inversione procedimentale di cui all'art 107 comma 3 possibile solo nelle procedure aperte e non nelle negoziate;

Ritenuto dunque per quanto sopra esposto, che è più efficacemente perseguito il principio del risultato, garantendo la massima concorrenza tra gli operatori economici e nel contempo gli obiettivi di accelerazione delle procedure di affidamento stabiliti dal legislatore;

Si propone

 DI NOMINARE per lo svolgimento della sola funzione di Responsabile del Procedimento per la fase di affidamento nell'ambito dell'intervento avente per oggetto "PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER LAVORI DI BONIFICA EDILIZIA ATTRAVERSO LA SOSTITUZIONE DI UNA PORZIONE DEI MANTI DI COPERTURA DELLA SEDE DI VIA LUMAGNI, 26/28 DEL POLO TECNICO PROFESSIONALE DI LUGO (RA) – CUI L00356680397202500015 - CUP J44D25000710003" la Dott.ssa Livia Sassi, Funzionario del Servizio Amministrativo e Appalti LL.PP. della Provincia di Ravenna con il supporto dei dipendenti del medesimo servizio, dando atto che il suddetto responsabile di fase di affidamento nominato possiede tutti i requisiti di professionalità ed esperienza richiesti dalla specifica natura della funzione e che a carico dello stesso non sussistono cause di incompatibilità come da dichiarazione relativa all'assenza di conflitti d'interesse e del possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni normative vigenti, di cui al PG. N. 28454 del 09/10/2025;

- DI AVVIARE per i motivi di cui in premessa, il procedimento per l'affidamento di un contratto avente per oggetto PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER LAVORI DI BONIFICA EDILIZIA ATTRAVERSO LA SOSTITUZIONE DI UNA PORZIONE DEI MANTI DI COPERTURA DELLA SEDE DI VIA LUMAGNI, 26/28 DEL POLO TECNICO PROFESSIONALE DI LUGO (RA) CUI L00356680397202500015 CUP J44D25000710003" del valore stimato di appalto pari a Euro 385.877,94 oltre IVA, come dettagliatamente descritto dal capitolato speciale e con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo con i relativi allegati approvato con Atto del Presidente n. 97 del 16 settembre 2025, così come riepilogato:
 - Euro 345.472,38 quali lavori a misura soggetti al ribasso d'asta;
 - Euro 15.000,00 quali lavori in economia non soggetti a ribasso d'asta;
 - Euro 25.405,56 quali costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta
- DI APPORTARE modificazioni al Capitolato Speciale d'appalto, già approvato con atto del Presidente n. 97 del 16/09/2025 in quanto si è incorsi in errore nella redazione dello stesso, in particolare nell'art. 2 "AMMONTARE DELL'APPALTO" è stato indicato un importo di costi della manodopera pari a euro 94.670,63 mentre l'importo corretto è pari a euro 68.494,09;
- DI APPROVARE, a seguito delle modificazioni predette, il Capitolato
 Speciale d'appalto allegato SUB A) al presente provvedimento già approvato con Atto del Presidente n. 97 del 16/09/2025;

- DI STABILIRE che ai sensi dell'art. 11, comma 2 del D.lgs. 36/2023 il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere: : CCNL per i dipendenti del settore Edile Artigiano e delle Piccole e Medie Imprese;
- DI PROCEDERE alla scelta del contraente mediante il ricorso ad una procedura aperta di cui all'art. 3, comma 1, lett. f) dell'allegato I.1 al D.lgs. n. 36/2023 e del combinato disposto dell'art. 50, comma 1, lett. c) e dell'art. 71 del predetto decreto per i motivi indicati in premessa;
- DI PROCEDERE all'aggiudicazione della procedura predetta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108 del D.lgs. n. 36/2023;
- DI APPROVARE il bando e il disciplinare di gara di cui all'ALLEGATO SUB B) del presente Atto ed i relativi allegati aventi ad oggetto: "PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER LAVORI DI BONIFICA EDILIZIA ATTRAVERSO LA SOSTITUZIONE DI UNA PORZIONE DEI MANTI DI COPERTURA DELLA SEDE DI VIA LUMAGNI, 26/28 DEL POLO TECNICO PROFESSIONALE DI LUGO (RA) CUI L00356680397202500015 CUP J44D25000710003" da cui risulta un importo a base d'asta pari a euro 345.472,38 oltre a lavori in economia pari euro 15.000,00, costi della sicurezza pari a Euro 25.405,56 e così per complessivi euro 385.877,94 oltre iva al 22%;
- DI DARE ATTO che la documentazione di cui al punto sopra verrà pubblicata sul sito istituzionale della Sta-zione Appaltante, nella sezione "Amministrazione Trasparente, al link http://www.provincia.ra.it/bandigara, tramite link ipertestuale di collegamento alle piattaforme digitali di Sater e della BDNCP;
- DI PROCEDERE alla pubblicazione a livello nazionale ai sensi dell'art. 85 del D.lgs. 36/2023, all'albo Pretorio di questa Provincia e dei comuni dove si eseguono i lavori;
- DI DARE ATTO CHE alla suddetta spesa di euro 385.877,94, oltre IVA al 22% per un totale di euro 470.771,09 si farà fronte con i fondi di cui alla prenotazione di impegno N. 10000420/2025 assunta all'Art. Peg 220010500

del Bilancio 2025-2027, Esercizio 2025, finanziata da avanzo di amministrazione non vincolato (Inv. 0818);

DI IMPEGNARE la somma di euro 250,00, quale somma prevista a carico di questa Stazione Appaltante, come contributo a favore della Autorità Nazionale Anticorruzione, con i fondi di cui alla prenotazione di impegno N. 10000420/2025 assunta all'Art. Peg 220010500 del Bilancio 2025-2027, Esercizio 2025, finanziata da avanzo di amministrazione non vincolato (Inv. 0818);

Vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 54 del 20/12/2024 ad oggetto "Documento unico di programmazione (DUP) 2025-2027 ai sensi e per gli effetti dell'art. 170, comma 1, e art. 174 comma 1 del d.lgs. n. 267/2000 - Nota di aggiornamento – Approvazione";

Vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 55 del 20/12/2024 ad oggetto "Bilancio di Previsione triennio 2025-2027 ai sensi dell'art. 174, comma 1, D. Lgs. N. 267/2000 – Approvazione" e successive variazioni;

Visto l'Atto del Presidente n. 158 del 30/12/2024 ad oggetto "Piano esecutivo di gestione 2025-2027 - Esercizio 2025 - Approvazione" e successive variazioni;

Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

Visto l'art. 63, comma 4 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 che stabilisce che:

"4. Sono iscritti di diritto nell'elenco di cui al comma 1 il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ,compresi i Provveditorati interregionali per le opere pubbliche, Consip S.p.a., Invitalia -Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a., Difesa servizi S.p.A., l'Agenzia del demanio, i soggetti aggregatori di cui all'articolo 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, Sport e salute S.p.a. In sede di prima applicazione le stazioni appaltanti delle unioni di comuni, costituite nelle forme prevista dall'ordinamento, delle provincie e delle città metropolitane, dei comuni capoluogo di provincia e delle regioni sono iscritte con riserva nell'elenco di cui all'articolo 63, comma 1, primo periodo. Eventuali ulteriori iscrizioni di diritto possono essere disposte con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, sentita l'ANAC, previa intesa in sede della Conferenza unificata.";

Visto l'art. 107, comma 3 lett. b) del D.lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii., che stabilisce che:

"3. **Sono attribuiti ai dirigenti** tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dai medesimi organi, tra i quali in particolare, secondo le modalità stabilite dallo statuto o dai regolamenti dell'ente:

ACQUISITI tutti gli elementi necessari nel suo ruolo di Responsabile Unico del Progetto, in relazione a quanto previsto con Atto del Presidente della Provincia n. 122/2024, che a fini istruttori si avvale del personale assegnato alla relativa unità organizzativa;

Su istruttoria e proposta del Responsabile Unico del Progetto;

DISPONE

- DI NOMINARE per lo svolgimento della sola funzione di Responsabile del Procedimento per la fase di affidamento nell'ambito dell'intervento avente per oggetto "PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER LAVORI DI BONIFICA EDILIZIA ATTRAVERSO LA SOSTITUZIONE DI UNA PORZIONE DEI MANTI DI COPERTURA DELLA SEDE DI VIA LUMAGNI, 26/28 DEL POLO TECNICO PROFESSIONALE DI LUGO (RA) - CUI L00356680397202500015 - CUP J44D25000710003" la Dott.ssa Livia Sassi, Funzionario del Servizio Amministrativo e Appalti LL.PP. della Provincia di Ravenna con il supporto dei dipendenti del medesimo servizio, dando atto che il suddetto responsabile di fase di affidamento nominato possiede tutti i requisiti di professionalità ed esperienza richiesti dalla specifica natura della funzione e che a carico dello stesso non sussistono cause di incompatibilità come da dichiarazione relativa all'assenza di conflitti d'interesse e del possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni normative vigenti, di cui al PG. N. 28454 del 09/10/2025;
- 2 DI AVVIARE per i motivi di cui in premessa, il procedimento per l'affidamento di un contratto avente per oggetto PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER LAVORI DI BONIFICA EDILIZIA ATTRAVERSO LA SO-STITUZIONE DI UNA PORZIONE DEI MANTI DI COPERTURA DELLA SEDE DI VIA LUMAGNI, 26/28 DEL POLO TECNICO PROFESSIONALE DI LUGO (RA) – CUI

L00356680397202500015 - CUP J44D25000710003" del valore stimato di appalto pari a Euro 385.877,94 oltre IVA, come dettagliatamente descritto dal capitolato speciale e con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo con i relativi allegati approvato con Atto del Presidente n. 97 del 16 settembre 2025, così come riepilogato:

- Euro 345.472,38 quali lavori a misura soggetti al ribasso d'asta;
- Euro 15.000,00 quali lavori in economia non soggetti a ribasso d'asta;
- Euro 25.405,56 quali costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta
- DI APPORTARE modificazioni al Capitolato Speciale d'appalto, già approvato con atto del Presidente n. 97 del 16/09/2025 in quanto si è incorsi in errore nella redazione dello stesso, in particolare nell'art. 2 "AMMONTARE DELL'APPALTO" è stato indicato un importo di costi della manodopera pari a euro 94.670,63 mentre l'importo corretto è pari a euro 68.494,09;
- 4 DI APPROVARE, a seguito delle modificazioni predette, il Capitolato Speciale d'appalto allegato SUB A) al presente provvedimento già approvato con Atto del Presidente n. 97 del 16/09/2025;
- DI STABILIRE che ai sensi dell'art. 11, comma 2 del D.lgs. 36/2023 il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere: : CCNL per i dipendenti del settore Edile Artigiano e delle Piccole e Medie Imprese;
- 6 DI PROCEDERE alla scelta del contraente mediante il ricorso ad una procedura aperta di cui all'art. 3, comma 1, lett. f) dell'allegato I.1 al D.lgs. n. 36/2023 e del combinato disposto dell'art. 50, comma 1, lett. c) e dell'art. 71 del predetto decreto per i motivi indicati in premessa;
- 7 DI PROCEDERE all'aggiudicazione della procedura predetta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108 del D.lgs. n. 36/2023;
- 8 DI APPROVARE il bando e il disciplinare di gara di cui all'ALLEGATO SUB B) del presente Atto ed i relativi allegati aventi ad oggetto:

"PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER LAVORI DI BONIFICA EDILIZIA ATTRAVERSO LA SOSTITUZIONE DI UNA PORZIONE DEI MANTI DI COPERTURA DELLA SEDE DI VIA LUMAGNI, 26/28 DEL POLO TECNICO PROFESSIONALE DI LUGO (RA) – CUI L00356680397202500015 - CUP J44D25000710003" da cui risulta un importo a base d'asta pari a euro 345.472,38 oltre a lavori in economia pari euro 15.000,00, costi della sicurezza pari a Euro 25.405,56 e così per complessivi euro 385.877,94 oltre iva al 22%;

- 9 DI DARE ATTO che la documentazione di cui al punto sopra verrà pubblicata sul sito istituzionale della Sta-zione Appaltante, nella sezione "Amministrazione Trasparente, al link http://www.provincia.ra.it/bandigara, tramite link ipertestuale di collegamento alle piattaforme digitali di Sater e della BDNCP;
- 10 DI PROCEDERE alla pubblicazione a livello nazionale ai sensi dell'art. 85 del D.lgs. 36/2023, all'albo Pretorio di questa Provincia e dei comuni dove si eseguono i lavori;
- DI DARE ATTO CHE alla suddetta spesa di euro 385.877,94, oltre IVA al 22% per un totale di euro 470.771,09 si farà fronte con i fondi di cui alla prenotazione di impegno N. 10000420/2025 assunta all'Art. Peg 220010500 del Bilancio 2025-2027, Esercizio 2025, finanziata da avanzo di amministrazione non vincolato (Inv. 0818);
- 12 DI IMPEGNARE la somma di euro 250,00, quale somma prevista a carico di questa Stazione Appaltante, come contributo a favore della Autorità Nazionale Anticorruzione, con i fondi di cui alla prenotazione di impegno N. 10000420/2025 assunta all'Art. Peg 220010500 del Bilancio 2025-2027, Esercizio 2025, finanziata da avanzo di amministrazione non vincolato (Inv. 0818);
- 13 DI DARE ATTO che la spesa risulta esigibile secondo le tempistiche rispettivamente indicate nello schema sotto riportato:

Anno	Importo Euro
2025	€ 250,00
2026	€ 470.771,09
Totale	€ 471.021,09

- 14 DI DARE ATTO che la conseguente imputazione contabile della spesa sui rispettivi esercizi di esigibilità verrà effettuata con successivi e appositi atti in coerenza con la variazione di cronoprogramma e dopo le necessarie variazioni di bilancio;
- DI DARE ATTO che il contratto sarà stipulato a misura e in forma pubblica amministrativa in conformità a quanto previsto dall'art. 35 "Modalità di stipulazione dei contratti" del Regolamento della Provincia di Ravenna n. 59 "Regolamento per la disciplina dei contratti e per l'acquisizione di beni, servi e lavori in economia", approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 57 del 25 luglio 2013 e modificato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 9 del maggio 2020;
- 16 DI DARE ATTO ai sensi dell'Allegato I.3 del Codice, che la predetta procedura aperta, ove è utilizzato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa basato sul miglior rapporto tra qualità e prezzo, si deve concludere nel termine massimo di nove mesi;
- 17 DI DARE ATTO che il CIG sarà acquisito così come indicato nella Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale certificata SATER e che verrà tempestivamente comunicato al servizio economico finanziario per gli adempimenti di competenza;
- 18 DI DARE ATTO che il presente provvedimento è finalizzato alla realizzazione dell'obiettivo di PEG generale di primo livello n. 520102 "*Manutenzione Straordinaria*" del Settore Edilizia Scolastica e Patrimonio a ciò deputato;
- 19 DI DARE ATTO che, ai fini di una ricognizione sugli acquisti effettuati, il canale di acquisto seguito è il seguente: n. 14 "Procedura indipendente su una piattaforma telematica":
- DI DARE ATTO che si è verificata l'inesistenza del conflitto di interesse ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 36/2023, dell'art. 6 bis della Legge 241 del 1990, dell'art. 53 del D.lgs. 165 del 2001 e degli artt. 7 e 14 del D.P.R. 62 del 2013 in relazione al personale che interviene nello svolgimento della presente procedura di affidamento

ATTESTA

- CHE è stato rispettato il termine stabilito per la conclusione del presente

procedimento come da Atto del Presidente della Provincia n. 122/2024;

- la regolarità e la correttezza del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti di

quanto dispone l'art.147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

- CHE il procedimento amministrativo sotteso al presente atto, in quanto ricompreso

nella sottosezione Rischi Corruttivi del vigente PIAO della Provincia di Ravenna,

ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e successive modificazioni, è

oggetto di misure di contrasto applicate ai fini della prevenzione della corruzione;

DICHIARA

DI DAR CORSO agli adempimenti relativi all'esecuzione degli obblighi di

pubblicazione previsti dall'art. 37 del Decreto Legislativo 33/2013 e successive

modificazioni, dagli artt. 20 e 28, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e

dalla sottosezione Trasparenza del vigente PIAO della Provincia di Ravenna.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE CONTI MARCO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento è divenuto esecutivo, ai sensi e agli effetti dell'art. 183, comma 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario.

AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni , ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)		
SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.		
Nome e Cognome		